

ESONERO CONTRIBUTIVO A FAVORE DELLE LAVORATRICI MADRI: APPLICATIVO INPS

L'art. 1, c. 180, della legge n. 213/2023 ha introdotto, per i periodi di paga dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, un esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo **indeterminato**, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo. Ai sensi del successivo comma 181, il medesimo esonero è riconosciuto, in via sperimentale, per i periodi di paga dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, anche alle **lavoratrici madri di due figli**, con rapporto di lavoro dipendente a tempo **indeterminato**, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo (CONFIMI ROMAGNA NEWS nn. 7, 6 e 1 del 2024).

Per accedere alla misura in trattazione, le lavoratrici devono **comunicare i codici fiscali** dei figli, alternativamente:

- al datore di lavoro (su CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 7/2024 è stato riportato un fac-simile di comunicazione);
- all'INPS, che, con il [messaggio 6/5/24 n. 1702](#), ha:
 - a) **reso noto il rilascio sul proprio portale dell'apposito applicativo denominato "Utility Esonero Lavoratrici Madri"**, disponibile «al seguente percorso: "Imprese e Liberi Professionisti" > "Esplora Imprese e Liberi Professionisti" > sezione "Strumenti" > "Vedi tutti" > "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)" > "Utilizza lo strumento", autenticandosi con la propria identità digitale di tipo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica) 3.0.»;
 - b) fornito le relative istruzioni e indicato le tempistiche entro cui le interessate devono effettuare la suddetta comunicazione.

L'utilizzo dell'utility, giova evidenziarlo, "è limitato ai soli casi in cui per la lavoratrice, già fruitrice del bonus in trattazione, non siano stati inseriti i codici fiscali dei figli nei flussi Uniemens", cioè quando l'interessata abbia chiesto al datore di lavoro di beneficiare dell'esonero contributivo ma lo abbia contestualmente informato di voler comunicare direttamente all'INPS i codici fiscali dei propri figli.